

Copia analogica a stampa tratta da documento informatico sottoscritto con firma digitale predisposto e conservato presso l'Amministrazione in conformità al d.lgs 82/2005 (CAD)
ENTE CERTIFICATORE: InfoCert Firma Qualificata 2^a CLASSIFICAZIONE ENFOCERT SPA, IT
SN CERTIFICATO: 0170C680
VALIDO DA: 11/05/2022 15:18:28
VALIDO AL: 11/05/2025 02:00:00
FIRMATARI: ALBERTO DI CATALDO



Città
metropolitana
di Milano

CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI COMPLESSIVI N. 8 POSTI, A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, DI ISTRUTTORE/ISTRUTTRICE DI POLIZIA LOCALE - AREA DEGLI ISTRUTTORI, PRESSO I COMUNI DI ARESE (N. 5 POSTI) E DI BOLLATE (N. 3 POSTI).

Profilo: Istruttore/Istruttrice di Polizia Locale

Attività: Vigilanza sul territorio, accertamento infrazioni, redazione di atti e mansioni proprie dell'agente polizia locale.

Sedi di destinazione: Comune di Arese e Comune di Bollate

Retribuzione: € 21.392,87 annui lordi con indennità varie, premio performance ed eventuali buono pasto.

Impegno settimanale: 36 ore settimanali

Contratto di lavoro: a tempo pieno e indeterminato

VISTI:

- Il sistema di classificazione dei profili professionali del personale degli Enti Locali;
- Le vigenti norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni, il vigente C.C.N.L. 2019-2021 del Comparto Funzioni Locali, nonché il Testo Unificato del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi della Città metropolitana di Milano;
- la convenzione sottoscritta dai Comuni di Arese e Bollate, concernente la delega delle funzioni di organizzazione dei concorsi e delle procedure selettive del personale dei Comuni dell'area vasta di Milano (art.1, c. 88, L. 56\2014), ricorrendo all'Ufficio unico concorsi di Città metropolitana di Milano;
- la necessità di coprire i posti previsti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) - anno 2024 - nella sezione del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale dei rispettivi Comuni;
- in esecuzione del Decreto Dirigenziale R.G. n.9314 del 7 novembre 2024, atti 188763/2.15/2024/1 del Direttore del Dipartimento Risorse Umane e Organizzazione;

È INDETTA

una selezione pubblica per esami, per la copertura di complessivi n. 8 posti, a tempo pieno e indeterminato, di Istruttore/Istruttrice di Polizia Locale - Area degli Istruttori, presso i Comuni di Arese (n. 5 posti) e di Bollate (n. 3 posti).

La selezione è subordinata all'esito negativo delle procedure di cui all'art. 34-bis, c. 1 e 2, del D.Lgs. 165/2001 in corso di svolgimento; viceversa, il presente concorso si intenderà revocato, senza che i/le candidati/e possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti dell'Amministrazione. Qualora solo una parte dei posti banditi venisse coperta, si procederà alla copertura residuale dei posti vacanti.

Ai sensi del D.Lgs. 198/2006, il posto si intende riferito ad aspiranti dell'uno o dell'altro sesso; Città metropolitana di Milano garantisce parità di trattamento tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Ai sensi dell'art. 3, c. 8, della L. 56/2019, la presente selezione sarà effettuata senza il previo svolgimento della procedura di mobilità prevista dall'art. 30 del D.Lgs. 165/2001.

Art. 1 - CONTENUTI PROFESSIONALI DELLA POSIZIONE

Principali requisiti, mansioni e responsabilità previsti dal profilo professionale:

AREA DEGLI ISTRUTTORI - AGENTE DI POLIZIA LOCALE

Svolge attività di vigilanza sul territorio finalizzata alla verifica del rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti, all'accertamento di eventuali infrazioni ed alla redazione dei relativi atti. Riveste le qualifiche di polizia attribuitegli dall'ordinamento. Le conoscenze richieste sono di tipo specialistico, acquisibili attraverso corso di formazione di base regionale. Presta servizio armato. Per l'accesso dall'esterno al presente profilo è richiesto il diploma di scuola superiore. Esercita le proprie funzioni con rilevante autonomia operativa ed è responsabile del corretto e puntuale svolgimento delle funzioni attribuitegli.

La figura professionale dovrà essere in possesso delle capacità organizzative e competenze attitudinali, nonché delle capacità e competenze comportamentali, che saranno oggetto di valutazione nelle prove, di seguito specificate:

- *autonomia operativa e capacità decisionale;*
- *capacità di autocontrollo e di risposta efficace in situazioni di stress;*
- *orientamento all'utenza, con particolare attenzione alla relazione;*
- *costanza e coscienziosità nel portare a compimento le attività assegnate;*
- *puntualità e precisione;*
- *consapevolezza del ruolo;*
- *senso di appartenenza all'organizzazione, intesa come impegno e dedizione per l'organizzazione;*
- *consapevolezza e attitudine rispetto alle dotazioni professionali (veicoli, attrezzi, strumenti tecnici e informatici) e all'arma da fuoco di servizio.*

Art. 2 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

- a) essere cittadini italiani (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non residenti nella Repubblica ed iscritti all'A.I.R.E.)¹;
- b) avere un'età non inferiore agli anni 18 e non aver superato l'età prevista dalle vigenti norme per il collocamento a riposo;
- c) godimento dei diritti civili e politici;

¹ Il D.P.C.M. n. 174/1994 ha individuato i posti e le funzioni per i quali non può prescindere dal requisito della cittadinanza, comprendendo, tra le funzioni, quelle che "comportano l'elaborazione, la decisione, l'esecuzione di provvedimenti autorizzativi e coercitivi" e "funzioni di controllo e legittimità". Come chiarito anche dal Ministero dell'Interno, considerato che la presente procedura concorsuale è finalizzata al reclutamento di Agenti di Polizia Municipale ai quali dovrà essere conferita anche la funzione di agente di pubblica sicurezza che implica l'esercizio di funzioni pubbliche, così come prescritto dall'articolo 5 della legge 65/1986 (legge quadro sull'ordinamento della polizia locale), in capo ai candidati è necessario il possesso del requisito della cittadinanza italiana. (cfr. Circ. Prefettura di Milano parere n. 132710 del 24 giugno 2019).

- d) coloro che sono in possesso della cittadinanza italiana devono essere iscritti nelle liste elettorali del Comune di residenza;
- e) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
- f) non essere stati/e destituiti/e o dispensati/e dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati/e per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati/e decaduti/e per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- g) assenza di condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso la Pubblica Amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 313/2002, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- h) essere in possesso del seguente **titolo di studio** o equipollente o equiparato ai sensi di legge: **diploma di scuola secondaria di secondo grado (maturità)**, rilasciato da Istituti Statali o Istituti riconosciuti a norma dell'ordinamento scolastico dello Stato italiano.

L'eventuale equipollenza/equivalenza del titolo di studio deve essere precisata, mediante indicazione della specifica disposizione normativa che la prevede, a cura e onere del soggetto interessato.

Per i/le candidati/e in possesso di un **titolo di studio conseguito all'estero** la partecipazione al concorso è consentita esclusivamente previo espletamento di una procedura di equiparazione ai sensi dell'art. 38 c. 3 del D.Lgs. 165/2001. Il/la candidato/a è ammesso/a con riserva qualora il provvedimento non sia ancora stato emesso dalle competenti autorità, ma sia stata già avviata la relativa procedura, fermo restando che l'equivalenza dovrà essere obbligatoriamente posseduta al momento dell'assunzione.

Per maggiori informazioni sull'iter procedurale di equipollenza del titolo di studio conseguito all'estero, si prega di far riferimento al Ministero dell'Università e Ricerca tramite il seguente link <https://www.miur.gov.it/equivalenza-ai-fini-professionali>.

- i) essere in condizione **d'idoneità psico-fisica²** alle mansioni relative al posto messo a selezione; il riconoscimento dell'idoneità senza limitazioni e/o prescrizioni all'esercizio del ruolo di Agente di Polizia locale come accertata dal medico competente, è condizione necessaria per procedere all'assunzione e verrà verificata dalle amministrazioni aderenti. Il giudizio di inidoneità o di idoneità con limitazioni di carattere permanente alla mansione determina la cancellazione dall'elenco in graduatoria;
- j) non trovarsi nella condizione di disabilità ai sensi della Legge n. 68/1999 e neppure nella condizione di "privo della vista" secondo l'art. 1 della Legge n. 120/1991.
- k) patente di categoria B o superiore;
- l) posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985 ai sensi dell'art. 1 della L. 226/2004;

² Idoneità psico-fisica come prevista dal Decreto Ministeriale del ministero dell'Interno 198/2003 avente ad oggetto il "Regolamento concernente i requisiti di idoneità fisica, psichica e attitudinale, di cui devono essere in possesso i candidati ai concorsi per l'accesso ai ruoli del personale della Polizia di Stato e gli appartenenti ai predetti ruoli.

- m) per i candidati di sesso maschile: non aver prestato servizio sostitutivo civile come “obiettore di coscienza” (con riferimento alla situazione precedente l’entrata in vigore della legge di sospensione del servizio militare obbligatorio) ovvero, qualora il candidato si trovi in questa situazione, risultare in congedo da almeno cinque anni e aver avanzato richiesta di rinuncia allo status di obiettore di coscienza, ai sensi dell’art. 636, comma 3, del D.Lgs. n. 66/2010 entro il termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente selezione;
- n) essere in possesso dei requisiti necessari per il conferimento della qualità di Agente di pubblica sicurezza, ai sensi dell’art. 5 della L. 65/1986, ovvero:
- godimento dei diritti civili e politici;
 - non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo;
 - non essere stato sottoposto a misura di prevenzione;
 - non essere stato espulso dalle Forze Armate o dai Corpi militarmente organizzati o destituito dai pubblici uffici;
- o) disponibilità incondizionata al porto e all’eventuale uso dell’arma, nonché alla conduzione dei veicoli in dotazione al Corpo di Polizia Municipale (autoveicoli, motocicli, ciclomotori, biciclette e autocarri per trasporto di motoveicoli);
- p) conoscenza della lingua inglese.

I requisiti richiesti - salvo quanto precisato al punto i) - devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di ammissione, sia all’atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

Per difetto dei requisiti può essere disposta, in qualsiasi momento, l’esclusione dal concorso con atto motivato e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

Ai sensi della vigente normativa regionale della Lombardia in materia di polizia locale, è altresì previsto il superamento degli esami conclusivi dello *specifico percorso di formazione regionale obbligatoria*, che costituisce titolo necessario ai fini dell’immissione definitiva in ruolo. Infatti il mancato superamento dello stesso comporta la decadenza dall’impiego. Analogamente il mancato superamento degli esami relativi al conseguimento della patente per la guida dei veicoli destinati ai servizi di polizia locale previsti per il personale che svolge i servizi di polizia stradale, ai sensi del vigente Codice della strada, potrà comportare la decadenza dall’impiego.

Art. 3 - TRATTAMENTO ECONOMICO

Al dipendente sarà riconosciuto il trattamento economico fondamentale, previsto dal vigente C.C.N.L. relativo al personale del Comparto Funzioni Locali, pari a Euro 21.392,87 annui lordi, per l’*Area degli istruttori*. Spettano inoltre l’indennità di comparto, la tredicesima mensilità, l’indennità di vacanza contrattuale, il premio correlato alla performance individuale, eventuale buono pasto, eventuali differenziali stipendiali (progressioni orizzontali) ed ogni altro emolumento accessorio previsto dal contratto di lavoro, nonché, se dovuto, l’assegno per il nucleo familiare. I suddetti emolumenti sono soggetti alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali previste dalla legge.

Art. 4 - APPLICAZIONE DELLE RISERVE

Per il Comune di Arese:

- ai sensi dell’art. 1014, comma 3 e 4, e dell’art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e successive modifiche e integrazioni, è prevista la riserva di n. 1 posto per i volontari delle

FF.AA.. Nel caso non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria;

- ai sensi dell'art. 18, c. 4 del D.Lgs. 40/2017, come modificato dal D.L. 44/2023 convertito dalla L. 74/2023, è prevista la riserva di n. 1 posto a favore degli operatori/trici volontari/e che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito. Nel caso non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

Per il Comune di Bollate:

- ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e successive modifiche e integrazioni, è prevista la riserva di n. 2 posti per i volontari delle FF.AA.. Nel caso non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria;
- ai sensi dell'art. 18, c. 4 del D.Lgs. 40/2017, come modificato dal D.L. 44/2023 convertito dalla L. 74/2023, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore degli operatori/trici volontari/e che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito, che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione di personale non dirigenziale.

Art. 5 - DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

La domanda di ammissione al concorso deve essere presentata esclusivamente per via telematica tramite il Portale unico del reclutamento (www.inpa.gov.it) accedendo con uno dei seguenti sistemi di identificazione: SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), CIE (Carta di Identità Elettronica), CNS (Carta Nazionale dei Servizi), eIDAS e compilando l'apposito modulo online. **Non sono ammesse altre modalità di invio.**

La registrazione, la compilazione e l'invio della domanda devono essere completati **entro e non oltre le ore 23:59 del 27/11/2024.**

Istruzioni per la compilazione dell'istanza

1. **Autenticarsi al sito inPA** attraverso SPID, CIE, CNS, o eIDAS.
La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.
2. **Compilare il proprio curriculum vitae** in modo dettagliato in quanto parte integrante e sostanziale della domanda di partecipazione. Tutto quanto non dichiarato nel curriculum non sarà rilevabile in altra maniera nella domanda di partecipazione, compresi gli eventuali titoli di preferenza.
3. **Ricerca e selezionare la procedura** nell'apposita sezione "Concorsi".
4. **Ultimare la compilazione** delle sezioni mancanti seguendo la procedura proposta dal Portale, allegando la ricevuta del pagamento della tassa di concorso ed eventuale altra documentazione. La domanda di candidatura si presenta in parte precompilata con i dati precedentemente inseriti nel proprio CV; è sempre possibile modificare/integrare tali informazioni accedendo alle relative sezioni.

Nella compilazione della domanda i/le candidati/e dichiarano, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, di essere in possesso dei requisiti previsti dal presente bando, indicando, tra le altre informazioni: l'indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza; l'indirizzo personale di posta elettronica certificata PEC; l'indirizzo di posta elettronica ordinaria; un recapito telefonico.

Eventuali variazioni successive al termine di trasmissione della domanda dovranno essere tempestivamente comunicate al seguente indirizzo di posta elettronica ufficiunicoconcorsi.formazione@cittametropolitana.mi.it

La domanda potrà essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione “Candidature” - “Le mie domande”.

5. **Inviare l’istanza di partecipazione** mediante il bottone “Conferma e Invia” nella sezione “Verifica e invio”. La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l’invio.
La domanda non dovrà essere sottoscritta in quanto l’inoltro della stessa avverrà tramite l’applicativo di autenticazione mediante identità digitale.
6. **Scaricare il riepilogo** della domanda presentata, al quale sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. Tale codice ID sarà utilizzato dall’Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.

Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, purché nei termini previsti dal presente bando.

Nel caso di dubbi in merito alla compilazione consultare la sezione FAQ del Portale inPA disponibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/> oppure scrivere a: inpa@funzionepubblica.it

In ogni caso di malfunzionamento parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall’Amministrazione, che impedisca l’utilizzo della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, sarà attuata una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. Si consiglia di presentare la domanda in anticipo rispetto al termine ultimo e comunque con adeguati margini di tempo.

L’Ente non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del/la candidato/a e neppure per eventuali problemi comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore che possano determinare l’impossibilità o il tardivo inoltro dell’istanza di partecipazione al concorso nei termini previsti.

– CANDIDATI/E CON DISABILITÀ E DSA

I soggetti *diversamente abili*, di cui alla L. 104/92 o *con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA)* devono fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria difficoltà (di lettura, di scrittura e/o di calcolo), che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell’ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La possibilità di sostituire le prove scritte con un colloquio orale è concessa sulla base della documentazione presentata che attesti una grave e documentata disgrafia e disortografia. Il colloquio orale ha analogo e significativo contenuto disciplinare delle prove scritte.

L’adozione delle misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione esibita.

– CANDIDATE IN STATO DI GRAVIDANZA O ALLATTAMENTO

L’Amministrazione assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento.

A tal fine le candidate nelle condizioni di cui sopra dovranno far pervenire all’indirizzo ufficiunicoconcorsi.formazione@cittametropolitana.mi.it, almeno 10 giorni prima del giorno

previsto per l'effettuazione delle prove d'esame, apposita comunicazione/certificazione, al fine di permettere al Servizio Concorsi di adottare adeguate misure di carattere organizzativo.

L'eventuale documentazione relativa a quanto dichiarato nella domanda di partecipazione, concernenti le sezioni sotto riportate, dovrà essere allegata nel Portale inPA:

- a) riconoscimento o richiesta di riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero, secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.Lgs. 165/2001;
- b) dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica comprovante la necessità di ausili (con indicazione degli ausili necessari) e/o di tempi aggiuntivi oppure della misura dispensativa per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), ai sensi dell'art. 3, c. 4-bis, del D.L. 80/2021 e dell'art. 2, c. 2, del D.M. 09/11/2021.

Non si terrà conto delle iscrizioni che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al Portale o dal bando di concorso.

Città metropolitana di Milano garantisce il trattamento dei dati personali nel rispetto delle modalità specificate di cui all'Informativa ai sensi dell'art. 13 del GDPR - Regolamento UE 2016/679 (Allegato A).

Art. 6 - TASSA DI CONCORSO

La domanda dovrà essere corredata, tramite caricamento sul Portale inPA, della ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso pari a € 10,00 da effettuare tramite PagoPA nella sezione apposita del sito internet di Città metropolitana di Milano seguendo le seguenti istruzioni:

- Accedere al link diretto:
<https://pagamentinlombardia.servizirl.it/mypay4/cittadino/spontaneo?enteToChange=CMMI&codTipo=tassaconcorsi>
- Compilare il form inserendo i dati personali
- Causale: *Tassa concorso 2024 Istruttore di Polizia Locale*
- Importo euro *10,00*
- Procedere al pagamento con la modalità preferita

La ricevuta dell'avvenuto pagamento della tassa di concorso dovrà essere allegata obbligatoriamente all'interno della domanda di partecipazione.

Il contributo di ammissione sarà rimborsabile solo in caso di revoca della procedura concorsuale.

Art. 7 - AMMISSIONE CANDIDATI E VERIFICA REQUISITI

L'ammissione al concorso viene disposta, previa istruttoria delle istanze pervenute e delle relative dichiarazioni e documentazione, con apposito Avviso di cui sarà data notizia tramite pubblicazione sul portale del reclutamento inPA e alla pagina Concorsi del sito istituzionale dell'Ente.

Art. 8 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata con Decreto Dirigenziale del Direttore del Dipartimento Risorse umane e organizzazione, sulla base di quanto indicato nel testo Unificato del regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi della Città metropolitana di Milano.

La Commissione potrà essere integrata da un/una esperto/a di psicologia del lavoro o di selezione del personale e di componenti aggiunti, se non individuabili tra i suoi membri, per la verifica della conoscenza della lingua inglese.

Art. 9 - PROVE D'ESAME - MATERIE E SVOLGIMENTO

La selezione ha l'obiettivo di accertare l'attitudine di ciascun soggetto a svolgere le funzioni richieste dal profilo professionale di Agente di Polizia Locale.

A norma dell'art. 3, c. 1, lett. a) del D.L. 36/2022, convertito con modificazioni dalla L. 79/2022, le prove sono quindi finalizzate ad accertare *il possesso delle competenze, intese come insieme delle conoscenze, delle capacità logico-tecniche e comportamentali, con particolare attenzione alle capacità relazionali ed alle attitudini dei soggetti interessati a rivestire il profilo ricercato.*

Le prove verranno espletate nel rispetto dell'art. 20 della L. 104/92 (Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate) e del Decreto Interministeriale del 09/11/2021 (Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento).

Gli esami consisteranno in **una prova scritta e una prova orale, entrambe valutate in trentesimi** e secondo i **criteri di valutazione**, che saranno oggetto di preventiva comunicazione. Il superamento di ciascuna prova è subordinato al raggiungimento di un punteggio minimo non inferiore a 21/30 (ventuno/trentesimi).

Prova scritta: sarà a contenuto teorico o teorico-pratico su uno o più argomenti previsti tra le materie indicate di seguito e potrà consistere:

- nella redazione di un tema o di un elaborato teorico-pratico, in quesiti a risposta sintetica e/o a risposta multipla sulle materie indicate di seguito oppure in quesiti di tipo situazionali, volti a verificare la capacità dei candidati ad affrontare casi, temi e problemi tipici della posizione, fornendo loro effettiva risposta o soluzione.

La prova sarà in modalità digitale e comporterà l'accertamento delle conoscenze informatiche.

Prova orale: saranno ammessi a sostenere la seconda prova i soggetti che avranno riportato nella prova scritta una votazione pari o superiore a 21/30.

L'orale verterà su un colloquio di approfondimento con il singolo candidato o di gruppo, finalizzato a valutare le conoscenze, le competenze e le capacità di ciascun soggetto rispetto alle attività da svolgere e a verificarne sotto il profilo attitudinale la predisposizione a ricoprire il profilo previsto dal bando.

Sarà inoltre accertata la conoscenza della lingua inglese.

Modalità di svolgimento delle prove: la Commissione, in base al numero delle iscrizioni, stabilirà la struttura e i contenuti delle due prove comunicandole con congruo anticipo mediante apposito avviso pubblicato secondo le modalità di cui all'art. 10.

Materie d'esame (Testi vigenti)

- Codice della Strada e relativo regolamento di attuazione;
- Legge Quadro Polizia Locale (L. 65/1986) e normativa della Regione Lombardia in materia di Polizia Locale;
- nozioni di polizia amministrativa, commercio, edilizia, ambiente;
- nozioni in materia di depenalizzazione (L. 689/1981);

L'appartenenza a una delle suddette categorie deve essere, a pena di irrilevanza, dichiarata nella domanda di partecipazione al concorso. L'Amministrazione pubblicherà sul Portale uno specifico avviso indicando il termine perentorio entro il quale i/le concorrenti che hanno superato la prova orale devono far pervenire la documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza, già indicati nella domanda.

La graduatoria finale di merito sarà approvata con decreto dirigenziale, contestualmente sarà pubblicata sul Portale inPA, all'Albo pretorio e sul sito web istituzionale - pagina Concorsi - di Città metropolitana, con valore di notifica a ogni effetto di legge; dalla data di tale pubblicazione decorrono i termini per l'impugnativa.

La graduatoria concorsuale rimane vigente per due anni dalla data di approvazione.

Art. 12 - ASSUNZIONE IN SERVIZIO

L'assunzione del vincitore/della vincitrice e/o idoneo/a per la copertura dei posti vacanti potrà avvenire solo subordinatamente alle possibilità consentite dalla legge finanziaria, dalla normativa vigente in materia di assunzioni e dalle disponibilità di bilancio dell'Ente. È fatto salvo anche il diritto di non procedere alla copertura dei posti per motivate esigenze di organizzazione degli Enti proponenti.

Le Amministrazioni, prima delle assunzioni, procederanno al controllo delle dichiarazioni contenute nella domanda, ai sensi degli artt. 71 e 75 del D.P.R. 445/2000. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il/la dichiarante decade dalla graduatoria o dai benefici conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere, fermo restando quanto prescritto dall'art. 76 della predetta normativa in materia di sanzioni penali.

Resta ferma la necessità che i requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione sussistano e siano posseduti anche all'atto dell'assunzione mediante stipulazione del contratto di lavoro individuale.

Il riscontro della **mancanza** di alcuno dei requisiti nei confronti del vincitore/della vincitrice o idoneo/a preclude l'assunzione e costituisce titolo per lo scorrimento della graduatoria da parte dell'Amministrazione; se tale riscontro avviene anche successivamente all'assunzione costituisce comunque causa di risoluzione del contratto di lavoro.

Il/La candidato/a decade dalla graduatoria nel caso in cui:

- a) rinunci all'assunzione per i posti messi a bando o di ulteriore scorrimento da parte di tutti gli Enti banditori;
- b) non prenda servizio entro i termini fissati dall'Amministrazione procedente all'assunzione;
- c) non superi il periodo di prova;
- d) si dimetta anticipatamente dall'impiego oppure sia licenziato/a o sia decaduto/a dallo stesso;
- e) abbia reso false dichiarazioni nella domanda di ammissione al concorso;
- f) sia in condizione di incompatibilità per l'assunzione presso l'Amministrazione aderente al bando.

La documentazione del vincitore/della vincitrice e/o idoneo/a sarà trasmessa ai Comuni interessati per la stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, costituito e regolato in base a quanto previsto dal C.C.N.L. vigente.

L'assunzione acquisterà carattere di stabilità al termine del periodo di prova, la cui durata è stabilita in sede di contrattazione collettiva; la permanenza nella sede di prima destinazione sarà per tutto il periodo prescritto dalla normativa vigente.

La graduatoria potrà essere utilizzata per la copertura degli ulteriori posti che, in tale periodo, dovessero rendersi eventualmente disponibili.

Qualora altre Pubbliche Amministrazioni richiedano, ai sensi delle norme vigenti, di poter utilizzare la graduatoria per eventuali assunzioni con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, Città metropolitana di Milano potrà accogliere, *a suo insindacabile giudizio*, la richiesta.

I/Le candidati/e utilmente collocati/e in graduatoria che accettino tali destinazioni, non saranno più tenuti/e in considerazione per eventuali ulteriori assunzioni.

La rinuncia all'assunzione da parte di altri Enti non determina decadenza dalla graduatoria.

L'eventuale accettazione per posizioni a tempo **determinato** da parte dei Comuni o di altri Enti, non determina decadenza dalla graduatoria e non pregiudica successive assunzioni a tempo indeterminato, anche per posti ulteriori a quello messo a concorso, nei limiti di validità della graduatoria. Mentre l'accettazione per posti a tempo **indeterminato** determina sempre la decadenza dalla graduatoria.

Art. 13 - NORME DI SALVAGUARDIA

Per quanto non previsto dal presente bando di concorso, che costituisce "lex specialis", valgono le norme contenute nel vigente Testo Unificato del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi della Città metropolitana di Milano e, per quanto in esso non ulteriormente previsto, il D.P.R. 487/1994 e s.m.i., l'art. 10 del D.L. 44/2021 (convertito in L. 76/2021) nonché le norme concernenti reclutamento e incompatibilità sancite dall'art. 35 e seguenti del D.Lgs. 165/2001. Pertanto, la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le disposizioni ivi contenute.

Città metropolitana di Milano si riserva il diritto di modificare, prorogare o eventualmente revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio.

Informazioni e contatti

Per informazioni scrivere a ufficiunicoconcorsi.formazione@cittametropolitana.mi.it oppure telefonare ai seguenti numeri: 02/7740 - 4309 - 2424 - 2456 - 6727 - dalle ore 8.30 alle ore 16.00 dal lunedì al giovedì e dalle ore 8.30 alle ore 12.00 del venerdì.

Responsabile del procedimento relativo al presente concorso, ai sensi degli artt. 5 e 8 della L. 241/1990 e s.m.i., è il dr. Alberto Di Cataldo, Direttore del Dipartimento Risorse umane e organizzazione.

Milano, 7 novembre 2024

Il Direttore del Dipartimento Risorse umane e organizzazione
Alberto Di Cataldo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi T.U. 445/2000, del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati)

I dati personali identificativi e/o sensibili e/o giudiziari, raccolti per l'accesso alle procedure di reclutamento di personale tramite concorsi/selezioni, acquisiti attraverso il Portale del Reclutamento inPA, a seguito di specifico consenso rilasciato dall'iscritto/a in occasione dell'invio della domanda di partecipazione a bandi di concorso, o avvisi di mobilità e selezioni, saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali,

TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Il Titolare del trattamento dei dati è la Città metropolitana di Milano, contattabile ai seguenti riferimenti:

Telefono: **0277401**

Indirizzo PEC: protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it

Indirizzo PEO: protocollo@cittametropolitana.mi.it

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

È inoltre designato il Responsabile della protezione dei dati, contattabile al seguente indirizzo di posta elettronica: protezionedati@cittametropolitana.mi.it

FINALITA' DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E FONTI DEL TRATTAMENTO

Il trattamento viene effettuato con finalità di acquisire i dati personali necessari per l'espletamento delle procedure di reclutamento e assunzione di personale; pertanto i dati sensibili e/o giudiziari raccolti sono solo quelli indispensabili per l'assolvimento di obblighi di legge in base alle seguenti fonti normative:

D.P.R. 3/1957, D.P.R. 487/1994, D.Lgs. 267/2000, D.Lgs. 165/2001, L. 145/2002, L. 15/2009, L. 124/2015, D.Lgs. 75/2017 e Testo Unificato del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi della Città metropolitana di Milano.

EVENTUALI DESTINATARI O CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI PERSONALI

I dati potrebbero essere eventualmente trattati da soggetti privati e pubblici per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l'Ente si avvarrà come responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679.

Potranno inoltre essere comunicati a soggetti pubblici o privati qualora si renda necessario per l'osservanza di eventuali obblighi di legge.

TRASFERIMENTO DI DATI IN UN PAESE TERZO

Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati saranno conservati per il tempo necessario per seguire le finalità indicate e nel rispetto

degli obblighi di legge correlati al piano di conservazione dei documenti dell'Ente.

DIRITTO A RICHIEDERE AL TITOLARE DEL TRATTAMENTO L'ACCESSO AI DATI PERSONALI E LA RETTIFICA O LA CANCELLAZIONE DEGLI STESSI O LA LIMITAZIONE DEL TRATTAMENTO CHE LI RIGUARDANO O DI OPPORSI AL LORO TRATTAMENTO, OLTRE AL DIRITTO DELLA PORTABILITA' DEI DATI

Ciascuno potrà far valere i suoi diritti di accesso, rettifica, cancellazione e limitazione al trattamento, nonché di opposizione nei casi previsti dalla normativa vigente, di fonte nazionale ed europea.

RECLAMO ALL'AUTORITA' GARANTE PER LA PRIVACY

Ciascuno ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Privacy qualora ne ravvisi la necessità.

CONSEGUENZE DEL RIFIUTO DI COMUNICAZIONE DI DATI PERSONALI NECESSARI PER IL RAPPORTO DI LAVORO.

Qualora i dati richiesti non saranno rilasciati, non sarà possibile partecipare alle procedure di reclutamento di personale tramite concorsi/selezioni al fine di instaurare un successivo rapporto di lavoro alle dipendenze di Città metropolitana di Milano, dei Comuni ad essa convenzionati o di eventuali altri Enti Pubblici.

PROCESSI DECISIONALI AUTOMATIZZATI RELATIVI AI DATI TRATTATI, ESCLUSIONE DELLA PROFILAZIONE DI CUI ALL'ART. 22 PAR. 1 E 4.

Non sussistono processi decisionali automatizzati relativi ai dati trattati, né è prevista la profilazione di cui all'art. 22, par. 1 e 4.

TITOLI DI PREFERENZA - art. 5 del D.P.R. 487/1994, così come modificato con D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'[articolo 50, c. 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 11 agosto 2014, n. 114](#);
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'[articolo 37, c. 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 15 luglio 2011, n. 111](#), pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, c. 1-quinques, del [decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 11 agosto 2014, n. 114](#);
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'[articolo 73, c. 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 9 agosto 2013, n. 98](#);
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'[articolo 12, c. 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 28 marzo 2019, n. 26](#);
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;
- p) minore età anagrafica.